

Episodio di ROCCHETTE TORRI IN SABINA 12-13.04.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Rocchette	Torri in Sabina	Rieti	Lazio

Data iniziale: 12 o 13/04/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Rossi Cesare*, di anni 60, contadino.

Altre note sulle vittime:

In questa come in tutte le località investite dall'operazione "Osterei" il 12-13 aprile 1944 vengono compiute catture e successivi fermi di uomini; anche in questo caso il numero è imprecisato, ma Rossi risulta essere l'unica vittima in questa frazione.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Mentre il reparto tedesco compie il rastrellamento (Operazione "Osterei") in questa frazione, viene ucciso il sessantenne Rossi, perché non obbediva agli ordini; essendo sordo, non poteva infatti sentirli.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

1./20 SS Polizei Regiment.

Nomi:

Alla guida del battaglione c'era il maggiore *Hermann*, subentrato in questa carica al parigrado *Werner Wilcke* il 7 aprile, al termine della "Grossunternehmen gegen die Banden". Hermann, già al vertice dello Stab für Bandenbekämpfung della 14. Armata, che aveva coordinato dell'operazione, sarà responsabile delle numerose vittime civili e partigiane fatte nelle province di Terni e Rieti durante l'operazione "Osterei" a partire dal 12 aprile 1944.

ITALIANI**Ruolo e reparto**

È accertata la presenza di elementi della GNR locale durante l'intera operazione, ma non è dato sapere se vi fossero anche in questa specifica circostanza.

Nomi:

Ignoti.

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze**

Con decreto del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in data 31 marzo 2005, la provincia di Rieti è stata decorata di medaglia d'argento al Merito civile: «La Comunità provinciale del Reatino resisteva, con fierissimo contegno, all'accanita furia delle truppe tedesche accampate sul suo territorio, altamente strategico per le immediate retrovie del fronte di Cassino, e partecipava, con indomito spirito patriottico ed intrepido coraggio, alla guerra di Liberazione, sopportando la perdita di un numero elevato di eroici cittadini e la distruzione di ingente parte del suo patrimonio monumentale ed edilizio».

Commemorazioni**Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Antonio Cipolloni, *La guerra in Sabina dall'8 settembre 1943 al 12 giugno 1944*, Arti Grafiche Celori, Terni 2011, p. 447.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:****Altro:**

V. ANNOTAZIONI

L'episodio avviene con certezza durante il rastrellamento (operazione "Osterei"), ma non è chiaro se il 12 o il 13 aprile.

VI. CREDITS

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.